

COMUNICATO STAMPA

Le Comunità Energetiche accelerano: alla Conferenza Nazionale IFEC istituzioni, aziende ed esperti commentano lo stato dell'arte e la svolta della Commissione Europea sul Decreto attuativo

All'atteso appuntamento organizzato dall'Italian Forum of Energy Communities in collaborazione con Assocostieri e ospitato dal GSE, hanno preso parte anche il Ministro Pichetto Fratin, il Presidente GSE Paolo Arrigoni e il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri. Tanti gli spunti emersi nella giornata di lavori, che ha visto anche l'assegnazione del Riconoscimento IFEC e del Premio Calì come "CER dell'anno 2023" alla Comunità Energetica "Le Vele" di Roma.



È arrivato proprio alla vigilia della **Terza Conferenza Nazionale delle Comunità Energetiche**, l'importante appuntamento organizzato dall'[Italian Forum of Energy Communities – IFEC](#), l'attesa luce verde sul Decreto CER Italia da parte della Commissione Europea che segna una svolta per lo sviluppo delle Comunità Energetiche sul territorio nazionale e che è stato uno degli elementi di discussione dell'incontro annuale IFEC.

Ha commentato l'importante novità in apertura convegno il **Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Gilberto Pichetto Fratin**, che ha sottolineato la spinta che le CER possono dare al sistema di produzione nazionale ma anche all'educazione al consumo. Insieme al Ministro si sono accomodati sul palco per i saluti istituzionali il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri e il Presidente del GSE Paolo Arrigoni, a rimarcare con la partecipazione istituzionale l'importanza del tema CER nel contesto della transizione energetica.

La parola è poi passata ai promotori del Forum italiano delle Comunità Energetiche, WEC Italia ed Energy Center del Politecnico di Torino, e ad un ricco parterre di ospiti del mondo istituzionale, accademico e aziendale e associazionistico, che si è soffermato in particolar modo su tre macro-temi indagati dai panel:

“Modelli di CER di cabina primaria: sfide e opportunità”, “Evoluzione delle CER: la sfida della gestione e della governance. Esperienze e progettualità dall’Europa”, “Le prospettive delle Comunità Energetiche nelle aree portuali”.

*“Siamo davvero lieti di svolgere la Terza Conferenza IFEC a Roma presso il GSE e per questo ringrazio a nome del Comitato di Indirizzo del Forum il Sindaco Gualtieri e il Presidente Arrigoni per l’ospitalità” - ha detto in apertura il **Segretario Generale del WEC Italia Paolo D’Ermo** - “La sede e la città della Conferenza Nazionale delle Comunità Energetiche quest’anno non potevano essere altrove; siamo in attesa della versione finale delle disposizioni normative che disegneranno il futuro dello sviluppo delle CER e siamo stati onorati della presenza del Ministro Pichetto Fratin. L’Italian Forum of Energy Communities - IFEC è un punto di riferimento a livello nazionale, capace di coinvolgere tutti gli attori in gioco: istituzioni centrali e locali, università, associazioni, aziende, studi professionali ed esperti del settore, cittadini e consumatori. Siamo pronti a dare il nostro contributo di condivisione delle best practices e di approfondimento tecnico e giuridico insieme ai membri del Forum, che crescono di anno in anno e vedono anche la partecipazione sempre più numerosa di CER operative”.*

*“È di grande soddisfazione verificare che l’interesse sul tema CER è sempre più vivo come dimostra il la grande partecipazione alla Conferenza annuale IFEC” - ha aggiunto il **Prof. Romano Borchiellini, Coordinatore dell’Energy Center**. “Per il terzo anno consecutivo ci ritroviamo per parlare di Comunità energetiche ponendo al centro del convegno temi oggi molto attuali come la governance, il coinvolgimento delle aree portuali e ovviamente il passaggio a cabina primaria per il quale abbiamo accolto con piacere la novità dell’approvazione definitiva dello schema italiano di decreto CER da parte della Commissione Europea. Anche quest’anno durante i lavori della conferenza, abbiamo avuto il piacere di assegnare il premio alla “migliore CER” alla comunità energetica che si è distinta per modalità realizzative e operative: un esempio utile a diffondere il significato e l’importanza nella transizione energetica delle CER”.*

Il Presidente GSE Paolo Arrigoni si è soffermato sulla notizia del giorno e sull’impegno del Gestore in tema CER: *“Con il via libera al decreto sulle comunità energetiche rinnovabili e l’autoconsumo collettivo da parte della Commissione Europea facciamo un grande passo in avanti nello sviluppo di un modello di transizione energetica inclusivo e in grado di coinvolgere tutto il Paese. Il Gestore dei Servizi Energetici sta lavorando per mettere in campo tutti gli strumenti necessari per agevolare l’azione del governo. Oltre alla pubblicazione, avvenuta a fine settembre, della mappa interattiva delle cabine primarie, metterà a disposizione di cittadini, piccole e medie imprese, enti religiosi e del terzo settore e Pubbliche amministrazioni, le regole tecniche e i portali relativi alla raccolta delle richieste e alle verifiche preliminari, secondo i tempi stabiliti dal decreto”.*

Uno sguardo alla messa a terra delle CER nei territori è arrivato da parte del **Sindaco di Roma Roberto Gualtieri**: *“Considero le comunità energetiche come un elemento chiave della transizione energetica a Roma e in tutto il Paese, in grado di innescare un cambiamento positivo in ogni quartiere della città. Proprio con il supporto del GSE stiamo lavorando su alcuni progetti, a partire dai 15 previsti, uno in ogni municipio, in coerenza con il Piano Clima che l’Assemblea Capitolina ha recentemente approvato. L’obiettivo è quello di dare risposta alle tre grandi sfide che abbiamo di fronte: il superamento dell’utilizzo di carbone e gas all’origine della crisi climatica; l’impegno sociale accanto alle famiglie colpite dall’aumento delle bollette; la possibilità di creare nuove attività imprenditoriali e di lavoro nella progettazione e nella gestione degli impianti e lungo l’intero percorso della transizione energetica. Ecco perché è importante questa occasione di confronto tra esperienze di ricerca, di sperimentazione e di discussione sui modelli di governance e sulle tante opportunità di collaborazione tra pubblico e privati.”*

Tra le istituzioni più attive per lo sviluppo delle Comunità Energetiche, l’**ENEA** ha partecipato alla Conferenza con il **Direttore Generale Giorgio Graditi**: *“Le CER hanno la finalità di fornire opportunità e benefici ambientali, economici e sociali ai membri e al territorio in cui operano. L’ENEA è da diversi anni in prima linea per la promozione e la diffusione delle CER, con lo sviluppo di soluzioni tecnologiche avanzate e modelli di business*

sostenibili, la realizzazione di piattaforme software per la valutazione di fattibilità tecnico-economica, il monitoraggio e l'analisi delle prestazioni, la definizione di metodiche di ingaggio e coinvolgimento dei cittadini, nonché attraverso l'implementazione di strumenti di supporto ai decisori. Svolge attività e azioni di sostegno alle istituzioni, alla Pubblica Amministrazione e alle imprese del settore e promuove l'innovazione ed il trasferimento di tecnologie e conoscenze per la riqualificazione e valorizzazione dei territori nell'ottica dell'affermazione delle CER e, più in generale, delle smart city per favorire la transizione energetica”.

Se caratteristica delle CER è un approccio “dal basso” alla transizione energetica che coinvolge attivamente i cittadini, particolarmente rilevante risulta l'indagine sulla sostenibilità condotta da **Ipsos Italia** e presentata dal **Presidente Nando Pagnoncelli**: *“In uno scenario nel quale la sostenibilità ambientale ha assunto una grande importanza per i cittadini, la maggior parte dei quali ha modificato i propri stili di vita e di consumo per ridurre l'impatto sull'ambiente, le Comunità energetiche rinnovabili suscitano un elevato interesse sia per ottenere risparmi sulla bolletta energetica, sia per favorire l'indipendenza e la sicurezza energetica sul territorio, sia per accelerare la transizione ecologica. Appare tuttavia necessario intensificare la comunicazione per aumentare il livello di conoscenza dei vantaggi garantiti dalle CER e fornire indicazioni su come attivare e partecipare alle CER”.*

Spazio quindi al tema verticale delle CER nelle aree portuali, che IFEC sta da tempo approfondendo insieme ad Assocostieri. *“Le comunità energetiche portuali possono rappresentare il viatico per la trasformazione dei porti nazionali in hub energetici al servizio delle Comunità energetiche rinnovabili, con ricadute positive sui processi di decarbonizzazione e sulla sicurezza degli approvvigionamenti”* - ha dichiarato il **Direttore Generale Assocostieri, Avv. Dario Soria** - che ha enfatizzato *“la necessità imprescindibile di garantire l'accesso delle grandi imprese allo strumento o in via interpretativa o attraverso una modifica normativa. L'accesso dei terminalisti portuali della logistica energetica è fondamentale per l'aumento delle potenze in gioco che potranno essere usate per il cold ironing”.*

In mezzo ai dibattiti, un importante momento per il network IFEC e per lo sviluppo delle Comunità Energetiche italiane, con la **proclamazione della “CER dell'anno IFEC” 2023**, riconoscimento attribuito al progetto capace di distinguersi per elementi di innovazione sociale, economica e tecnologica, e assegnato alla CER “Le Vele” di Roma. Insieme al Riconoscimento IFEC la CER si è aggiudicata anche il **Premio Cali**: un contributo economico messo a disposizione dalla Famiglia del Professore Emerito del Politecnico di Torino Michele Cali, scomparso nel 2021, e destinato all'impiego di un giovane laureato nello sviluppo della CER stessa. *“Siamo felici di ricevere questo importante riconoscimento da IFEC, che va a coronare lo sforzo di tutti gli attori impegnati nella sua creazione e nascita e in modo particolare la squadra di Federconsumatori Lazio e l'Istituto Leonarda Vaccari, Banco dell'energia e Edison per la donazione dell'impianto fotovoltaico che ha permesso di accendere questa luce su Roma e sulla meritoria attività dell'Istituto Vaccari sempre al fianco dei più fragili”*, hanno detto i rappresentanti della **CER Le Vele**.

La Terza Conferenza Nazionale delle Comunità Energetiche è stata organizzato con il supporto dei partner Edison, EnGreen, Elettricità Futura, Intellera Consulting, Maps Group, Macs Italia, Power Energia e Kerr e il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Assoesco, Enea, Fast e Federconsumatori.

La registrazione integrale dell'evento, slides e risultanze dell'iniziativa saranno presto disponibili sul sito [WEC Italia](https://www.wecitalia.it). Per qualsiasi maggiore informazione sull'iniziativa e sulle attività del Forum IFEC è possibile contattare segreteria@ifec.it

